



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Superbonus 110%
Il Fisco tira il freno sugli sconti: niente detrazioni per i costi organizzativi sostenuti dal general contractor

I costi organizzativi sostenuti dal general contractor sono fuori dal 110 per cento. Il colpo di freno arriva dalla Dre Lombardia.
Giorgio Gavelli — a pag. 24

Firma Digitale Remota OTP Mobile
Ti basta solo lo smartphone



Produzione in frenata a marzo — a pag. 5

Molteni vince contro i cloni cinesi — a pag. 12

Istruttoria Agcom su Fininvest-Mediasset e Tim-Dazn — a pag. 22

Lavoro a termine, taglio ai contributi

Politica economica

Il Governo studia incentivi per rilanciare i contratti e aiutare donne e giovani

Ipotesi di sgravi più lunghi per le assunzioni definitive di lavoratori under 36

Il governo punta a ridurre i costi che gravano sui contratti a termine, la tipologia di rapporto di lavoro flessibile più tutelata, ma che è stata la più penalizzata dalla crisi innescata dall'emergenza Covid: in un anno si sono persi quasi 400mila contratti a termine. La decontribuzione consentirebbe oltretutto di recuperare occupazione tra i due elementi "deboli" del mercato del lavoro, i giovani e le donne. Il dossier è nelle mani dei tecnici di Palazzo Chigi: nel mirino i sovraccosti introdotti tra legge Fornero e decreto dignità, oltre al disincentivo delle causali più rigide.

L'altro intervento allo studio è la proroga della decontribuzione per le assunzioni a tempo indeterminato (o stabilizzazioni da contratto a termine): si sposterebbe più in avanti la durata massima triennale per le assunzioni di giovani sotto i 36 anni da parte delle imprese che beneficiano della totale decontribuzione fino a 6mila euro annui.

Pogliotti e Tucci — a pag. 3

Edizione chiusa in redazione alle 22

SEMPLIFICAZIONE

Recovery Plan, commissione unica per il via ai progetti

Giorgio Santilli — a pag. 3

LA MAPPA DEI CONTAGI

Marche, Veneto e Trento entrano in area arancione

A partire da martedì 6 aprile le Marche, il Veneto e la Provincia Autonoma di Trento passano in arancione. Lo prevedono le ordinanze alla firma del ministro Speranza. Bolzano torna in rosso scuro sulla mappa del Centro europeo. **Flammeri** — a pag. 6

LOTTA AL CORONAVIRUS

Vaccini, superata la soglia giornaliera delle 300mila dosi

L'Italia ieri ha superato il tetto delle 300mila dosi di vaccino/giorno. L'Olanda ha sospeso le vaccinazioni con AstraZeneca per le persone sotto i 60 anni. Gli Stati Uniti hanno superato i 100 milioni di vaccinati in anticipo rispetto al previsto. **Ludovico** — a pag. 6



VIA LIBERA ANCHE AI PARCHI DIVERTIMENTI

Con le riaperture l'occupazione Usa prova a decollare: a marzo 916mila nuovi posti

Marco Valsania — a pag. 9

Si riapre. Il parco divertimenti di Disney World a Orlando, in Florida

Corsa agli aiuti del fondo perduto, in tre giorni 678mila domande

Decreto Sostegni

Il bilancio dei primi tre giorni dell'operazione «sostegni» segna all'attivo 677.786 domande, arrivate fra le 12 del 30 marzo e il pomeriggio di ieri. Significa 226mila istanze ogni 24 ore,

con un aumento di ritmo del 150% rispetto al primo giro di aiuti, quello dell'estate 2020, unico paragonabile per le dimensioni della platea. Il sistema informatico messo a punto dalla Sogei e gestito dall'agenzia delle Entrate sta vivendo insomma una fase di super lavoro. Come annunciato da Draghi, i bonifici partiranno giovedì 8 aprile. **Mobili e Trovati** — a pag. 2

INTERVISTA

De Santis: «Vanno risolte le criticità del credito d'imposta per la ricerca»

Nicoletta Picchio — a pag. 5



Vice presidente Confindustria. Francesco De Santis

Firma Digitale Remota OTP Mobile

Ti basta solo lo smartphone



aroba.it

La storia EGITTO, ETIOPIA E LA DIGA: QUANDO IL NILO AZZURRO DIVENTA LA LINEA ROSSA



di **Roberto Bongiorno**

Per l'Egitto, che ricava il 90% degli approvvigionamenti idrici dal Nilo, non c'è incubo peggiore del vedere quel corso d'acqua, che attraversa il Paese da sud a nord, ridotto a un fiumiciattolo. Colpa della ciclopica diga, eretta alcune migliaia di km più a sud dall'Etiopia (nella foto, il bacino visto dal satellite). E ora è alta tensione tra l'Etiopia e i due Paesi a valle del Nilo: Sudan ed Egitto. — pag. 10

PANORAMA

MERCATI

In Borsa tornano i dividendi
Piazza Affari batte Wall Street

Nel 2021 tornano i dividendi, dopo il difficile 2020 del lockdown in cui sono state bloccate le cedole. Piazza Affari paga il doppio di Wall Street: il rendimento percentuale delle Blue Chip è del 3,11%, quello del S&P 500 è dell'1,5%. A Milano quest'anno l'85% delle società con maggiore capitalizzazione, che fanno parte del Ftse Mib, elargiranno una cedola agli azionisti. Si parte da aprile. — pag. 20

DOPO LA PANDEMIA

PARTE LA SFIDA PER UNA ECONOMIA SOSTENIBILE

di **Padre Enzo Fortunato** — a pagina 3

NOMINE

Saipem, Merlo presidente e Caio nuovo ad

Nella lista congiunta Eni e Cdp Industria per l'assemblea degli azionisti di Saipem del prossimo 30 aprile vengono candidati Silvia Merlo, come presidente del cda del gruppo e Francesco Caio come ad. — a pagina 21

Food 24



Italia leader Ue Per i distributori automatici inizia l'era delle app

Luisanna Benfatto — a pag. 18

Motori 24

Test drive Ferrari Portofino M, confortevole come una gran turismo

Mario Cianfione — a pag. 16

24 ilssole24ore.com

Dichiarazioni 2021

Il modello 730 e il pericolo delle riduzioni agli sconti fiscali

PROVA IL NUOVO SOLE 24 ORE 1 mese a 1€. Per info: ilssole24ore.com/abbonamenti Servizio Clienti 02.30.300.600

INTERVISTA

De Santis: «Vanno risolte le criticità del credito d'imposta per la ricerca»

Nicoletta Picchio — a pag. 5

L'intervista. Francesco De Santis. Per il vice presidente di **Confindustria** investire in ricerca è volano per aumentare Pil e occupazione. Il Governo intervenga per fare chiarezza sugli incentivi

«Credito di imposta strategico, ma vanno risolte le criticità»

I NODI

In caso di errore i contribuenti possono incorrere nella fattispecie di un credito inesistente, reato grave

FARE CHIAREZZA

Occorre evitare incertezze, si rischia di frenare investimenti italiani ed esteri che vanno agevolati

Nicoletta Picchio



ggi dobbiamo riprendere a crescere ed investire,

dobbiamo reagire alla crisi dovuta al Covid. E allora ci sono alcuni numeri che bisogna tenere ben presente: ogni euro investito in ricerca, sviluppo e innovazione genera ricchezza da tre a cinque volte di più. Un volano per aumentare il Pil, creare occupazione qualificata e progettare il futuro, perché chi investe ha necessariamente una visione, dell'azienda e del Paese. Il Recovery Plan detta una linea in tal senso, se pensiamo che le sue sei aree tematiche hanno l'innovazione come comune denominatore». Da questa premessa **Francesco De Santis**, vice presidente di **Confindustria** per la Ricerca e lo Sviluppo, fa derivare un'altra considerazione: «è strategico per le imprese avere a disposizione uno strumento automatico come il credito di imposta, che il Governo ha riconfermato nell'ultima legge di Bilancio per i prossimi due anni. Ma, oltre a doverne garantire continuità e piena efficacia, occorre evitare incertezze nell'utilizzo, altrimenti si rischia di frenare gli investimenti, italiani ed esteri, proprio in questo momento in cui ce n'è infinito bisogno».

Sono due le principali criticità che **De Santis** mette in evidenza: «una recente circolare dell'Agenzia delle Entrate ha confermato che nei casi di errore nell'identificazione dell'ambito oggettivo dell'agevolazione (i.e. ricerca agevolabile), i contribuenti possono incorrere nella fattispecie di un credito inesistente, un reato grave con pesanti conseguenze sanzionatorie e penali». Altra criticità riguarda le attività svolte in Italia su commesse di soggetti esteri, è un limite che coinvolge in particolare le multinazionali: «una scelta che va in direzione opposta rispetto all'esigenza del Paese di attrarre risorse per generare sviluppo».

È urgente quindi un intervento del governo?

Sì, è urgente che si affrontino questi problemi. Per il primo, è solo una questione interpretativa. Un imprenditore che vuole avvalersi del credito di imposta deve mettere a punto una documentazione tecnica articolata. I confini tra le attività agevolabili o meno possono essere, in alcuni casi, incerti ma, in presenza di documentazione completa, veritiera e corretta, non si può considerare il credito inesistente, equiparando le ipotesi di incertezza valutativa a quelle di veri e propri comportamenti fraudolenti. Mentre per questi ultimi, ben vengano interventi sanzionatori severi.

Gli effetti negativi si percepiscono già?

Tra le imprese c'è molta preoccupazione e **Confindustria** se ne fa interprete. Il credito di imposta ha suscitato negli anni grande interesse, siamo passati da circa 8.000 domande nel 2016 a oltre 30mila nel 2019. La Germania e la Francia stanno spingendo molto, noi come Paese siamo indietro, ben lontani da quel 3% di investimenti previsti dal Trattato di Lisbona. E gli strumenti automatici, largamente utilizzati nei paesi Ocse, devono essere chiari affinché siano efficaci. Del resto, in alcuni casi può essere molto sottile la distinzione tra ricerca, sviluppo e innovazione e, in quelli di maggiore incertezza valutativa, in sede di verifica, il credito potrebbe essere eventualmente considerato come "non spettante".

C'è voglia di investire tra le aziende?

Nel nostro sistema imprenditoriale è sempre forte la spinta a investire e innovare, altrimenti non saremmo la

259 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



seconda potenza industriale europea e la settima nel mondo. E solo continuando ad aumentare il valore aggiunto dei nostri prodotti, potremo essere sempre più competitivi. Inoltre, va ricordato che gli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione creano crescita stabile, perché, per loro stessa natura, mostrano effetti anche nel medio termine. Ecco perché va affrontato con decisione anche il tema degli investimenti esteri, che vanno agevolati e implementati.

Digitalizzazione, sostenibilità, economia circolare: l'innovazione è il filo rosso del Recovery Plan...

È così. Tutti gli obiettivi di modernizzazione del paese dipendono dalla capacità di innovare. Dobbiamo spingere e stimolare un ecosistema della ricerca. Alcuni strumenti già li abbiamo: penso anche al patent box. Ma dobbiamo incrementare anche la collaborazione tra il pubblico e il privato. I nostri ricercatori sono tra i primi nelle classifiche delle pubblicazioni, eppure abbiamo pochi brevetti registrati. Dobbiamo evitare questa dispersione di conoscenza e chiudere questo gap.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CREDITO D'IMPOSTA

L'agevolazione e i nodi

Il credito d'imposta ricerca, sviluppo, innovazione, design agevola costi per personale, attrezzature, consulenze, materiali, commesse. L'ultima legge di bilancio ha potenziato lo strumento, già oggetto di modifiche nel 2019. La misura vigente ha sostituito quella introdotta dal Dl 145/2013, avente un ambito di applicazione limitato alle sole attività di R&S. La circolare dell'agenzia delle Entrate 23 dicembre 2020 n. 31 prevede che in caso di errore nell'identificazione delle attività agevolabili ricorre la fattispecie di compensazione di un credito inesistente; è auspicabile un intervento che escluda una risposta sanzionatoria così grave, in assenza di frode. A decorrere dal 2020, inoltre, non rientrano nel perimetro dell'agevolazione le attività svolte in Italia su commessa di soggetti esteri: una limitazione che scoraggia gli investimenti delle multinazionali.



Ricerca e Sviluppo.

Francesco De Santis, vice presidente di **Confindustria**